

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Art. 26 del D.Lgs n.81 del 9 aprile 2008 (ex Legge 3 agosto 2007 n.123)

APPALTO: Servizio di Refezione scolastica per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria dei Comuni di Bussoleno

PERIODO: dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2020

IMPORTO PRESUNTO DEL CONTRATTO: € 65.047,50 (iva esclusa)

Comune di Bussoleno - Responsabile del Servizio Finanziario : Dott.ssa Bardo Irene

ANAGRAFICA COMMITTENTE:

Denominazione	Comune di Bussoleno - Servizio finanziario
R.U.P.	Dr.ssa Irene Bardo
Responsabile del servizio Manutentivo	Geom. Luca Vottero
Indirizzo	Piazza Cavour n. 1
Partita IVA	03937400012
telefono	012249002
Fax	0122640414
Asl di competenza	Asl TO 3 Collegno

CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Il presente Documento di Valutazione redatto, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 contiene le misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'impresa aggiudicataria e quelle svolte dai lavoratori presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro presso cui l'impresa aggiudicataria dovrà fornire i servizi oggetto di gara; contiene inoltre l'indicazione degli oneri per la sicurezza necessari per attuare tali misure, oneri non soggetti a ribasso d'asta.

L'appalto ha per oggetto il servizio di refezione scolastica della scuola primaria Cavour, la sala di refezione è sita in Piazza don Aldo Grisa n. 1 al piano primo fuori terra, in edificio adiacente ma non coincidente con il Plesso scolastico, per l'acquisto delle derrate, il confezionamento, il trasporto, la consegna, la preparazione del refettorio, la distribuzione di pasti caldi giornalieri per gli alunni, gli insegnanti.

- 1) Il presente documento sarà allegato al contratto da stipularsi tra le parti.

DEFINIZIONI

COMMITTENTE **	Datore di lavoro che affida lavori ad appaltatori o lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, di una singola unità produttiva o comunque nell'ambito dell'intero ciclo produttivo
----------------	--

APPALTATORE E LAVORATORE AUTONOMO	Chi viene incaricato dal committente di eseguire lavori all'interno della propria azienda, di una singola unità produttiva o nell'ambito del ciclo produttivo;
MODALITA' DI VERIFICA DELL'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE	Acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato; Acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico – professionale;
UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (d'ora in poi DUVRI)	Documento da allegare al contratto di appalto nel quale vengono evidenziati i rischi di interferenze potenzialmente derivati dalla presenza di attività dell'azienda committente e di tutte le altre attività dovute a appaltatori e lavoratori autonomi;
COSTI DELLA SICUREZZA	I costi aggiuntivi per la sicurezza relativi allo specifico appalto, derivati da apprestamenti specificatamente previsti dal presente DUVRI, da misure preventive e protettive extra, da sfasamento spaziale e temporale delle lavorazioni interferenti, dalle misure di coordinamento relative all'uso comune di mezzi, infrastrutture e attrezzature. I costi della sicurezza devono essere obbligatoriamente indicati nel contratto d'appalto, a pena della nullità dello stesso.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PRESTATO

Il servizio di refezione scolastica si svolge presso il refettorio sito in Piazza Don Aldo Grisa n. 1 piano primo adiacente alla scuola primaria Cavour – sita in Piza Cavour n. 4.

- La preparazione dei pasti sarà effettuata presso i locali della ditta appaltatrice con trasporto dal centro di cottura al refettorio;
- Il servizio di scodellamento e somministrazione pasti;
- Il lavaggio delle stoviglie e delle attrezzature utilizzate per la distribuzione;
- La pulizia dei locali e la gestione dei rifiuti
- La rilevazione delle assenze attraverso un referente della ditta appaltatrice mediante software fornito dall' Ente appaltatore.

E' vietato l'ingresso in cucina al personale non appartenente alla ditta appaltatrice della mensa.

LOCALI

I locali in cui si svolge l'attività dell'appaltatore sono i seguenti:

Comune di Bussoleno – Piazza Don Aldo Grisa 1 – piano 1° fuori terra –

Nelle sale di refezione è presente un lavandino.

AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il DUVRI è un documento “dinamico” per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Qualora l'appaltatore rilevi la necessità e ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza, può presentare proposta di integrazione del DUVRI.

RISCHI DERIVANTI DALLE ATTIVITA' NORMALMENTE EFFETTUATE NELLA SEDE SCOLASTICA

Dall'attività scolastica, effettuata nelle sedi nelle quali verrà svolto l'appalto, non derivano rischi particolari, oltre a quelli relativi alle strutture e agli impianti.

RISCHI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Dall'attività di refezione scolastica possono derivare i seguenti rischi:

ATTIVITA' GENERALE	ATTIVITA' SPECIFICA	RISCHIO	MISURE ADOTTATE
Somministrazione dei pasti	Uso di attrezzature (es. coltello)	Taglio	DPI (guanti antitaglio)
Somministrazione dei pasti	Porzionamento	Ustioni	Guanti di protezione
Pulizia locali	Lavaggio pavimenti e tavoli	Scivolamento, caduta	Segnaletica, calzature antiscivolo
Pulizia locali	Lavaggio pavimenti e tavoli	Uso prodotti chimici	Formazione, guanti
Pulizia stoviglie	Lavaggio stoviglie	Uso prodotti chimici	Formazione, guanti
Pulizia stoviglie	Lavaggio stoviglie	Scottature da vapore	Formazione

OBBLIGHI COMPORTAMENTALI ALL'INTERNO DELLA SEDE DELL'APPALTO

La prevenzione e la protezione da rischi residui all'interno della sede nella quale verrà svolto l'appalto richiede comportamenti adeguati per tutti gli addetti sia interni sia della ditta appaltatrice.

OPERAZIONI NORMALMENTE VIETATE

- È vietato fumare in tutte le aree oggetto dell'appalto.
- È vietato rimuovere protezione di sicurezza e intervenire su parti elettriche senza esplicita autorizzazione del committente.
- È vietato manomettere dispositivi di sicurezza installati.
- È vietato manomettere e impedire la visibilità della segnaletica di sicurezza e dei dispositivi antincendio.
- È vietato ingombrare anche temporaneamente le uscite di sicurezza.
- È vietato impiegare prolunghe elettriche lesionate.
- È vietato eseguire lavori sopraelevati con attrezzi non assicurati contro la caduta.

OBBLIGHI DI CARATTERE GENERALE

Al fine di ridurre il rischio di incidenti e minimizzare ogni eventuale conseguenza, l'appaltatore dovrà obbligatoriamente far osservare le misure generali di tutela di cui all'art.15 del Decreto Legislativo n. 81/08 a cui si fa specifico riferimento.

IDENTIFICAZIONE DEI POSSIBILI RISCHI DA INTERFERENZE

Sulla base di quanto evidenziato nei precedenti capitoli è possibile individuare i potenziali rischi da interferenze connessi con l'esecuzione delle opere oggetto dell'appalto.

Nei paragrafi che seguono vengono esaminate le possibili tipologie di rischio.

Nell'analisi dei rischi sono stati presi in considerazione sia le attività con rischi interferenti e sia le attività incompatibili.

Nella fattispecie dei lavori oggetto del contratto i rischi di interferenza possono derivare da:

- Uso comune di impianti (impianto elettrico) e infrastrutture (servizi igienici, aree esterne di pertinenza del committente, vie di transito, uscite e vie di emergenza comuni).
- Svolgimento di attività contemporanee fra i dipendenti della committente e lavoratori dipendenti della ditta appaltatrice.
- Svolgimento di attività contemporanee con personale autorizzato dallo Sci Club e dal CPIA (centro provinciale istruzione adulti), che ha la disponibilità giuridica di locali adiacenti al refettorio, situati allo stesso piano, con bagno in comune.
- Organizzazione delle aree di lavoro, zone di stoccaggio materiale e rifiuti.
- Gestione in comune delle emergenze di primo soccorso e lotta antincendio ed evacuazione.

I rischi da interferenza relativi alle lavorazioni previste per la realizzazione dei lavori oggetto del contratto d'appalto sono descritti all'interno del presente documento unico di valutazione rischi da interferenza redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08.

Nel presente documento non sono riportati dettagliatamente i rischi specifici delle lavorazioni, i quali sono analizzati e gestiti dalle imprese nel proprio documento di valutazione dei rischi redatto ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08, ma solo sommariamente in funzione soprattutto del livello del rischio.

Misure di coordinamento per l'accesso dei mezzi e materiali e modalità di stoccaggio

I conducenti dei veicoli che trasportano apparecchiature, alimenti e i pasti dovranno attenersi scrupolosamente alle norme di circolazione del codice della strada e di quelle particolari relative alle aree oggetto dell'appalto e alle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro.

I mezzi impiegati dovranno avere sempre caratteristiche e dimensioni tali da poterli manovrare agevolmente nelle aree interessate.

Rischi di caduta per inciampo e scivolamento

Non sono presenti dislivelli pericolosi nella pavimentazione dei locali.

Possono essere presenti rischi di scivolamento per la presenza di pavimenti bagnati e scivolosi durante le operazioni di pulizia.

Rischi derivanti dall'utilizzo di corrente elettrica

Gli impianti elettrici della sala di refezione nella quale verrà svolto l'appalto sono costruiti a norma di legge e quindi da essi non derivano situazioni di rischio, salvo i rischi residui.

Così come prescritto dalle normative vigenti gli impianti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di verificare la sua funzionalità ai fini della sicurezza degli utilizzatori.

Per le proprie necessità la ditta appaltatrice potrà utilizzare le prese elettriche disposte negli ambienti, evitando accuratamente di superarne la portata.

La ditta appaltatrice deve:

- Utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori ecc....) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione;
- Utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento, delle forniture idriche per servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con il Responsabile incaricato dal committente.

Rischi derivanti dall'uso di attrezzature e dei mezzi

Le attrezzature fornite dal committente per le attività da effettuare nella cucina sono costituite da elettrodomestici sicuri a norma di legge.

Qualora la ditta appaltatrice intendesse usare nella esecuzione della gestione di cui al contratto ulteriori attrezzature si impegna ad utilizzare prodotti conformi alle relative disposizioni legislative e regolamentari vigenti e nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza.

Il personale della ditta appaltatrice in nessun caso dovrà svolgere operazioni su apparecchiature in moto o sotto tensione, specialmente se implicino la rimozione delle protezioni meccaniche o elettriche.

Rischi derivanti da agenti chimici

La ditta appaltatrice dovrà:

- Comunicare all'Amministrazione l'elenco dei prodotti chimici che intende utilizzare durante le attività di pulizia dei locali, delle attrezzature e delle stoviglie.
- Fornire le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.
- In caso di utilizzo di nuovi prodotti dovrà preventivamente far autorizzare il prodotto stesso, inviando la scheda di sicurezza.
- Formare ed informare i proprio addetti riguardo i rischi chimici.
- Dotare i propri addetti dei D.P.I. necessari.

Rischi derivanti da possibili incendi

Nelle aree oggetto dell'intervento il rischio di incendio sulla base dei criteri previsti dal D.M. 10 marzo 1998 è basso.

Per la gestione delle emergenze sono ubicati negli ambienti di lavoro chiaramente segnalati estintori e idranti.

È presente un rischio di incendio derivato:

- Dalla presenza di apparecchiature elettriche.

Gestione delle emergenze

Chiunque rileva una situazione di pericolo (quali ad es. incendio, presenza di fumo, spargimento di sostanze infiammabili ecc...) deve dare l'allarme.

In caso di segnale di evacuazione il personale della ditta appaltatrice si deve attenere alle modalità indicate nel piano di emergenza, evitando di intralciare l'attività degli addetti all'emergenza del committente.

Al segnale di evacuazione tutto il personale:

- Deve abbandonare ordinatamente e con calma il posto di lavoro;
- Deve utilizzare il percorso di emergenza indicato;
- Non ostruire gli accessi;
- Non occupare linee telefoniche;
- Mantenere la calma evitando di provocare panico che ostacolerebbe le operazioni di evacuazione;
- Seguire le istruzioni e le indicazioni degli incaricati all'emergenza;
- Allontanarsi immediatamente senza attardarsi a raccogliere gli effetti personali e senza correre;
- Nel caso che gli ambienti siano invasi da fumo, coprire il naso e la bocca con un fazzoletto possibilmente bagnato e , eventualmente, procedere carponi;
- Raggiungere le uscite d'emergenza che portano in luogo sicuro.

I responsabili dovranno accertare che tutto il personale abbia lasciato l'ambito di lavoro. Il personale rimarrà nei punti di raccolta e non potrà rientrare se non dopo l'autorizzazione del Responsabile o del suo sostituto.

Per la gestione delle emergenze il personale della ditta appaltatrice dovrà essere edotto in merito al piano di evacuazione vigente nel fabbricato oggetto dell'appalto, alle procedure di inizio e fine evacuazione, la posizione dei punti di raccolta, delle vie di uscita e dei percorsi di fuga.

È fatto obbligo al personale della ditta appaltatrice di partecipare alle prove di evacuazione periodicamente organizzate.

Gestione del primo soccorso

L'impresa appaltatrice deve provvedere in proprio a dotarsi del materiale di pronto soccorso richiesto per legge e a renderlo disponibile per i proprio lavoratori impegnati nei lavori oggetto dell'appalto.

Nell'area dei lavori vanno tenuti a disposizione idonei presidi sanitari di primo soccorso conformi al D.M. 388/2003 dimensionati in base al numero degli addetti.

Segnaletica di sicurezza

Al fine di garantire la prevenzione e la protezione dai rischi potenzialmente presenti sono stati segnalati:

- Gli accessi e le uscite di emergenza;
- Gli interruttori per l'interruzione dell'erogazione del combustibile e dell'energia elettrica;
- La presenza dei dispositivi antincendio;
- I percorsi di esodo.

Altre particolari situazioni dovranno essere segnalate quando verranno ad interferire varie attività fra loro incompatibili. In particolar modo, quindi, dovranno essere segnalate tutte le varie situazioni di pericolo che si possono creare all'interno dell'area. La segnaletica non sostituisce l'informazione e la formazione che deve sempre essere fatta a lavoratore.

Dispositivi di protezione individuale

Per la gestione di eventuali rischi da interferenze non si ritiene siano necessari ulteriori dispositivi di protezione individuali (D.P.I.) oltre a quelli già normalmente forniti.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Ai sensi dell'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 81/07, è stata compiuta la stima dei costi relativi all'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi e le conseguenti procedure esecutive, gli apprestamenti e le attrezzature atte a garantire per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme di prevenzione infortuni e la tutela della salute dei lavoratori.

I costi per la sicurezza sono stati determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alle strutture e agli impianti sono a carico del committente quale proprietaria dell'immobile.

Restano pertanto a carico dell'aggiudicatario i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro.

TIPOLOGIA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DOVUTI ALLE INTERFERENZE

Descrizione
Protezioni collettive (segnaletica, attrezzature di primo soccorso, illuminazione di emergenza, mezzi estintori, servizio gestione emergenze)
Procedure
Controlli attività e attrezzature
Sfasamento parziale o temporale delle lavorazioni interferenti
Riunioni per coordinamento
Informazione e formazione dei lavoratori
Controlli sanitari

Al fine di valutare i costi della sicurezza si stima un importo forfetario di € 0,05 a pasto, considerato pertanto trascurabile ai fini del presente appalto.

CONCLUSIONI

L'azienda committente dichiara, e l'azienda appaltatrice conferma e sottoscrive, di aver:

- Fornito all'impresa appaltatrice tutte le informazioni tecniche relative allo stato del luogo sede dell'appalto e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente dove dovrà operare e sulle misure di sicurezza e di emergenza ivi adottate;
- Fornito tutte le informazioni per evitare inutili rischi e per lavorare in sicurezza o consegnato le norme generali di sicurezza per contratti d'appalto e d'opera o data adeguata informazione circa la contemporanea presenza sul luogo di lavoro di altre imprese

Bussoleno, li _____

COMUNE DI BUSSOLENO

.....

PER LA DITTA APPALTATRICE

.....